

## ORIGINALE



# COMUNE DI POGGIO RUSCO

## PROVINCIA DI MANTOVA

## VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

## Adunanza Straordinaria - Seduta in prima convocazione

Atto n° 59 Seduta del 28/11/2013

Presenti n°12 su un totale di 13 componenti.

L'annoduemilatredici, addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **21.00** nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	Rinaldoni Sergio	x	
2	Zacchi Fabio	x	
3	Canossa David	x	
4	Vicenzi Giulio	x	
5	Arrivabeni Daniele	x	
6	Marchini Massimo	x	
7	Magnoni Carla	x	

		Presenti	Assenti
8	Mirto Mariarosaria	X	
9	Piva Maria Cristina	X	
10	Perrino Giovanni	X	
11	Tesi Carla	X	
12	Marangoni Dante	X	
13	Buratti Sandra		X
	Ass. Esterno Gavioli G.		

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Napolitano Dr. Antonio

## OGGETTO

## **MODIFICA ART.10 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la deliberazione consiliare n. 20 del 30/07/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

VISTA la legge n. 124/2013 di conversione del D.L. n. 102/2013;

VISTO l'art. 2 bis della suddetta legge che ha introdotto la possibilità per i Comuni, previa apposita deliberazione consiliare, di equiparare all'abitazione principale ai fini IMU, le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, che le utilizzano come abitazione principale;

RITENUTO opportuno e socialmente equo allentare la pesante pressione fiscale e tributaria generale e concedere la suddetta possibilità legislativa ai contribuenti locali;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile espressa dal responsabile area programmazione economico finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

## UNANIME DELIBERA

1. di modificare l'art. 10 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria introducendo le disposizioni per l'assimilazione all'abitazione principale degli immobili e relative pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti di primo grado ivi residenti, come di seguito riportato:

### **Art. 10 – Assimilazioni *(MODIFICATO)***

Ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Il Comune considera, altresì, direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

**Per l'anno 2013 e limitatamente al pagamento della seconda rata dell'Imposta Municipale Propria, il Comune equipara all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale.**

**Nel caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo d'imposta, l'agevolazione di cui al comma precedente può essere applicata ad una sola di esse.**

**Per poter accedere all'agevolazione è necessario che il contribuente presenti presso gli uffici comunali, a pena di decadenza, entro la data prevista per la dichiarazione di variazione IMU 2013, apposita certificazione corredata da contratto di comodato d'uso regolarmente registrato od in alternativa atto notorio attestante i riferimenti catastali del fabbricato oggetto dell'agevolazione e relative pertinenze, nonché il nominativo del parente in linea retta (primo grado) ivi residente.**

2. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
Rinaldoni Sergio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Napolitano Dr. Antonio

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Poggio Rusco, lì

**IL MESSO COMUNALE**

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ** (art. 134 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Poggio Rusco, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Napolitano Dr. Antonio

---



# COMUNE DI POGGIO RUSCO

## PROVINCIA DI MANTOVA

# VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

## Adunanza Straordinaria - Seduta in prima convocazione

Atto n° 59 Seduta del 28/11/2013

Presenti n°12 su un totale di 13 componenti.

L'annoduemilatredici, addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **21.00** nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	Rinaldoni Sergio	x	
2	Zacchi Fabio	x	
3	Canossa David	x	
4	Vicenzi Giulio	x	
5	Arrivabeni Daniele	x	
6	Marchini Massimo	x	
7	Magnoni Carla	x	

		Presenti	Assenti
8	Mirto Mariarosaria	X	
9	Piva Maria Cristina	X	
10	Perrino Giovanni	X	
11	Tesi Carla	X	
12	Marangoni Dante	X	
13	Buratti Sandra		X
	Ass. Esterno Gavioli G.		

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Napolitano Dr. Antonio

## OGGETTO

## **MODIFICA ART.10 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la deliberazione consiliare n. 20 del 30/07/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

VISTA la legge n. 124/2013 di conversione del D.L. n. 102/2013;

VISTO l'art. 2 bis della suddetta legge che ha introdotto la possibilità per i Comuni, previa apposita deliberazione consiliare, di equiparare all'abitazione principale ai fini IMU, le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, che le utilizzano come abitazione principale;

RITENUTO opportuno e socialmente equo allentare la pesante pressione fiscale e tributaria generale e concedere la suddetta possibilità legislativa ai contribuenti locali;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile espressa dal responsabile area programmazione economico finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

## UNANIME DELIBERA

1. di modificare l'art. 10 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria introducendo le disposizioni per l'assimilazione all'abitazione principale degli immobili e relative pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti di primo grado ivi residenti, come di seguito riportato:

### **Art. 10 – Assimilazioni *(MODIFICATO)***

Ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Il Comune considera, altresì, direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

**Per l'anno 2013 e limitatamente al pagamento della seconda rata dell'Imposta Municipale Propria, il Comune equipara all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale.**

**Nel caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo d'imposta, l'agevolazione di cui al comma precedente può essere applicata ad una sola di esse.**

**Per poter accedere all'agevolazione è necessario che il contribuente presenti presso gli uffici comunali, a pena di decadenza, entro la data prevista per la dichiarazione di variazione IMU 2013, apposita certificazione corredata da contratto di comodato d'uso regolarmente registrato od in alternativa atto notorio attestante i riferimenti catastali del fabbricato oggetto dell'agevolazione e relative pertinenze, nonché il nominativo del parente in linea retta (primo grado) ivi residente.**

2. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
**Fto** Rinaldoni Sergio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto Napolitano Dr. Antonio

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Poggio Rusco, lì

**IL MESSO COMUNALE**  
Fto

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ** (art. 134 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Poggio Rusco, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Fto Napolitano Dr. Antonio

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Poggio Rusco, lì

Il Responsabile Area Amministrazione Generale  
Pini D.ssa Barbara